

RIVOLUZIONE NEI TRASPORTI

Tessera unica per tram, bici a nolo e car sharing

Con lo stesso abbonamento si potranno usare anche Passante e bus notturni. Croci: «Via nel 2010»

■ Si potrà prendere la metropolitana fino alla stazione del Bikemi, sganciare la bici per arrivare all'autorimessa del car sharing e da lì raggiungere la destinazione con l'auto in affitto. Anche senza fare il triathlon in città, ma usandone uno alla volta, da inizio 2010 i milanesi avranno a disposizione un'unica tessera di abbonamento per tutti i mezzi gestiti da Comune e Atm: tram e metrò, bike e car sharing, passante e bus by night. Rivoluzione a cui lavorano Palazzo Marino e Atm. L'assessore alla Mobilità Edoardo Croci ringrazia «i milanesi che già hanno modificato il proprio modo di spostarsi in città». Parlano i numeri: 30 milioni di passeggeri in più sui mezzi nel 2008 «con tutte le

altre città in controtendenza»; 11mila iscritti in 10 mesi al bike sharing, con punte record di 3.900 bici sganciate due giorni fa e la 100ª stazione che sarà inaugurata dal sindaco il 16 settembre, nella Settimana europea della mobilità sostenibile. Croci anticipa che entro il 2011 sarà pronto il percorso ciclabile dal centro all'Idroscalo. Tra qualche mese la Regione pubblicherà il bando che concederà voucher da 3mila euro agli over 65 che rottamano l'auto e usano bus, taxi, bike sharing; il Comune ha chiesto (e ottenuto) di estenderlo in città anche a donne sole e studenti.

Chiara Campo a pagina 43

PROGETTO DI COMUNE E ATM

Tessera unica per tram, bici e Passante

Con l'abbonamento si potranno usare bus di notte e car sharing. Croci: «Si parte l'anno prossimo»
Bikemi: record di affitti e festa per la 100ª stazione. Nel 2011 pista protetta dal centro all'Idroscalo

NUMERI		
30.000.000	3.900	104
i passeggeri in più trasportati dai mezzi pubblici nel 2008, il 5% in più rispetto all'anno precedente. Il bus by night lanciato a settembre 2008 invece ha accompagnato a casa oltre 25mila ragazzi dopo la serata in discoteca	bici prelevate, e il record registrato da Bikemi due giorni fa. Il trend è in continua crescita, ogni bici viene usata circa 3 volte al giorno. A soli 10 mesi dall'avvio il servizio conta 11mila iscritti e sta per essere aperta la stazione «100»	macchine disponibili in 161 autorimesse, con questi numeri Milano è la prima città d'Italia per l'offerta di car sharing. Oggi gli iscritti sono circa 3mila ma l'obiettivo è di portarli a 5mila entro il 2010

Chiara Campo

■ Si potrà prendere la metropolitana fino alla stazione del Bikemi, sganciare la bici per arrivare all'autorimessa del car sharing e raggiungere la propria destinazione con l'auto in affitto. Anche senza fare il triathlon per spostarsi in città, ma usandoli uno alla volta, da inizio 2010 i milanesi avranno a disposizione un'unica tessera di abbonamento per viaggiare su tutti i mezzi gestiti da Comune e Atm: tram e metrò, bike e car sharing, passante e bus by night, i minibus che in meno di un anno hanno già portato a casa in sicurezza 25mila giovani dopo la discoteca. Rivoluzione a cui lavorano Palazzo Marino e l'azienda che gestisce i trasporti cittadini, con l'obiettivo di «rendere Milano sempre più sostenibile». L'assessore alla Mobilità Edoardo Croci ringra-

zia «tutti i milanesi che già hanno modificato il proprio modo di spostarsi in città». Qualche numero: 30 milioni di passeggeri in più sui mezzi nel 2008 «quando tutte le altre città sono in controtendenza, registrano un calo di utenti»; 11mila iscritti al bike sharing in appena 10 mesi, con punte record di 3.900 bici sganciate come due giorni fa (ogni bici viene prelevata in media tre volte al giorno). La 100esima stazione del Bikemi sarà festeggiata dal sindaco il 16 settembre (alle 15, in via Borgogna) in occasione della Settimana europea della mobilità sostenibile che si svolgerà dal 16 al 22 settembre. Tanti appuntamenti in calendario: dal cappuccino e brioche gratis in piazzale Loreto (l'18 settembre, dalle 8 alle 9) per chi va al lavoro in bicicletta ai tour a piedi alla scoperta dei monumenti del centro (sempre il 18, partenza da cor-

so Italia alle 15, alle 16.30 e alle 17).

Per favorire lo spostamento su due ruote, l'assessore Croci assicura che verranno sistemate le piste già esistenti e oggi parecchio disastrose («in bilancio per la prima volta abbiamo messo una vo-

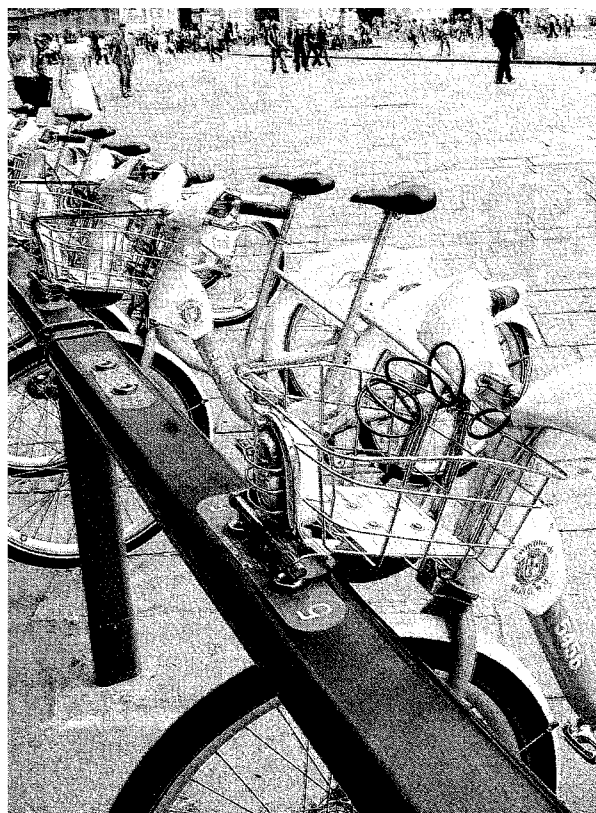
REGIONE Il voucher agli over 65 che rottamano



**l'auto esteso a Milano
a donne sole e studenti**

ce ad hoc per la manutenzione delle piste ciclabili») e resta l'impegno ad arrivare a quota 130 chilometri entro due anni, anche se per veder completato il progetto dei raggi verdi (ad oggi, neanche partito) bisognerà aspettare il 2015. Ma il primo obiettivo è finire entro il 2011 almeno il percorso protetto per arrivare in bici dal centro all'Idroscalo: «Ci stiamo lavorando con la Provincia», spiega Croci).

Sempre nell'ottica di una mobilità a basso impatto ambientale, partirà tra qualche mese il bando regionale che concederà un voucher da 3mila euro per tre anni agli over 65 che rottamano l'auto e invece di acquistarne una nuova usano mezzi alternativi (come tram e taxi). E il Comune ha chiesto (e otterrà) che Milano possa estendere la propria quota anche a studenti e donne sole. Croci ricorda gli investimenti di Palazzo Marino per potenziare il trasporto pubblico, 3,5 miliardi per lo sviluppo delle metropolitane. Sulla linea 4 e 5 proprio ieri la Conferenza dei servizi a Roma (di preparazione al Cipe) ha confermato la disponibilità finanziaria da parte del governo, e (nonostante ancora non ci sia conferma se i progetti milanesi saranno esaminati nel prossimo Cipe) Croci assicura che «non ci sono criticità». Si avvicina infine il 15 ottobre quando scatterà il divieto regionale ai diesel euro 2: il Comune intende usare anche le telecamere Ecopass per multare i furbi, ma sta verificando con Regione e Anci se sono autorizzate.



RIVOLUZIONE

Palazzo Marino e l'azienda che gestisce i trasporti cittadini da tempo sono al lavoro per rendere Milano sempre più sostenibile. L'assessore Edoardo Croci ringrazia tutti quelli che hanno già modificato il loro modo di muoversi e vivere la metropoli